



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2024/2025		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23006		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/44, MED/42		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	FIRENZE ALBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	CALAMUSA GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	FIRENZE ALBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	6		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>CALAMUSA GIUSEPPE</b> Venerdì 13:00 14:00 1° piano - Plesso di Igiene - Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) - Via del Vespro n. 133, 90127 - Palermo - Italy <b>FIRENZE ALBERTO</b> Venerdì 14:00 15:00 Dipartimento di Scienze per la promozione della Salute e Materno Infantile "G. D'Alessandro".		

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza dei principi generali di rischio occupazionale e dell'organizzazione generale dei servizi sanitari.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>1. Conoscenza L'insegnamento si propone di fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici mirati allo sviluppo delle conoscenze in ambito di valutazione del rischio, sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi occupazionali. Nello specifico ci si attende che lo studente acquisisca conoscenze di base sulle valutazioni integrate del profilo di rischio del lavoratore e le strategie preventive più adeguate nei confronti dei principali fattori di rischio modificabili. E ancora, l'organizzazione dei servizi sanitari ed i metodi e gli strumenti sia per ciò che riguarda la gestione delle risorse umane che quelle tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costo/benefici.</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione Capacità di comprensione dei principi e delle metodologie della valutazione del rischio per la popolazione generale e lavorativa collegata all'esposizione ad agenti tossici e cancerogeni, la prevenzione delle modificazioni dell'habitat indotte da attività o insediamenti antropici, i fattori di rischio per la salute negli ambienti di lavoro (agenti fisici, chimici, biologici, biomeccanici e relazionali). Contemporaneamente lo studente dovrà conoscere i principi di base di epidemiologia ed i principi di base di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodologie e modelli di intervento per la promozione della salute e le nozioni essenziali sulle generalità dei sistemi sanitari.</p> <p>3. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà acquisire la capacità di effettuare autonomamente una valutazione bisogno sanitario da tradurre in programmazione di un sistema sanitario. Dovrà inoltre acquisire la capacità di effettuare autonomamente una valutazione dei rischi per la popolazione generale e lavorativa collegata all'esposizione ad agenti tossici e cancerogeni identificando le corrette contromisure atte a ridurli.</p> <p>4. Autonomia di giudizio Sulla base di conoscenze, comprensione ed applicazione di quanto appreso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare autonomia di giudizio: - Dimostrando capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale; - Utilizzando abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico-preventive efficaci; - Dimostrando la capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - Applicando i principi etici nel proprio comportamento professionale.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La prova di valutazione si avvale di una prova orale delle due discipline dell'insegnamento (corso integrato). L'esame orale consiste in un colloquio che sarà volto a verificare la conoscenza, la piena comprensione e le capacità critiche in merito agli argomenti affrontati nel corso integrato. La valutazione è in trentesimi, come riportato nello schema che segue: -Voto: 30 - 30 e lode – Valutazione: Eccellente (ECTS grade A-A+ excellent) Esito: Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità. -Voto: 27 - 29 – Valutazione: Ottimo (ECTS grade B very good) Esito: Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio. Lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata. -Voto: 24 - 26 – Valutazione: Buono (ECTS grade C Good) Esito: Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio. Lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità. -Voto: 21 - 23 – Valutazione: Discreto (ECTS grade D satisfactory) Esito: Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -Voto: 18 – 20 – Valutazione: Sufficiente (ECTS grade E sufficient) Esito: Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -Voto: 1 - 17 – Valutazione: Insufficiente (ECTS grade F Fail) Esito: Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Esame non superato.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali in presenza

**MODULO**  
**SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI E RISCHI OCCUPAZIONALI**

*Prof. ALBERTO FIRENZE*

**TESTI CONSIGLIATI**

- COMPENDIO DI MEDICINA DEL LAVORO (G. Lacca, A. Miceli, S. Bastone) - Edizioni Minerva Medica (in press) Lorenzo Alessio, Pietro Apostoli "Manuale di medicina del lavoro e igiene industriale" - Piccin-Nuova Libreria  
- A. Firenze et al: CONOSCERE PER GESTIRE IL RISCHIO IN SANITA' 2021, SEU editore

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20436-* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Identificazione delle problematiche legate alle condizioni ambientali di lavoro, interventi di prevenzione per la risoluzione. Conoscenza delle norme che tutelano la salute dei lavoratori.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Rischio clinico ed organizzazione sanitaria, ruolo del medico competente, dell'esperto qualificato e dell'esperto in interventi di risanamento Radon
2	Rischio occupazionale e valutazione dei rischi lavorativi
3	Infortunio sul lavoro e malattia professionale
3	I rischi di natura fisica (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni meccaniche, elettricità, ROA)
3	I rischi di natura chimica (agenti chimici, cancerogeni, mutageni)
3	I rischi di natura biologica (infezioni occupazionali)
3	I rischi di natura organizzativa (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, posture incongrue)
2	Indici di stress e benessere termico
3	La valutazione dello stress lavoro correlato

**MODULO  
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI**

*Prof. GIUSEPPE CALAMUSA*

**TESTI CONSIGLIATI**

- Manuale di management, organizzazione e legislazione in sanità - M. Triassi, A. Nardone - Editore: Franco Angeli - 2021 (EAN: 9788835120629);
- Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria - G. Damiani, ML Specchia, W. Ricciardi - Editore: Idelson Gnocchi - 2021 Quarta edizione (ISBN: 9788879477642);
- Materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente durante le lezioni: norme, report, dossier, piani e programmi ed altri documenti ritenuti di interesse.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20438-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

L'assistenza sanitaria risente delle pressioni economiche, dell'aumento di domanda di salute, delle crescenti aspettative dei pazienti, dell'innovazione tecnologica. La qualità delle prestazioni sanitarie e' il risultato di un approccio multidimensionale basato sull'efficacia, sull'efficienza, sull'equità, sulla soddisfazione, sull'appropriatezza, sull'accessibilità, sulla produttività, sulla tempestività, sull'accettabilità e sulla sicurezza delle cure. Pertanto, e' necessario creare una cultura diffusa che consenta l'attuazione di misure organizzative e comportamentali per il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria. La programmazione e la gestione dei servizi sanitari deve essere centrata anche sulla valorizzazione del ruolo e della responsabilità degli operatori sanitari. Il miglioramento delle competenze e delle conoscenze dei futuri dirigenti costituisce valore essenziale e strumento indispensabile per assicurare l'erogazione di cure di qualità.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
3	L'assistenza sanitaria in Italia: principi, evoluzione, strutture, competenze e funzioni
4	Pianificazione, programmazione ed organizzazione in sanità
3	Qualità e accreditamento in sanità
3	Prestazioni sanitarie, bisogni di salute e risorse
3	Il governo clinico: principi e strumenti di attuazione
4	Standard qualitativi, strutturali , tecnologici e quantitativi nell'assistenza ospedaliera
4	Standard qualitativi, strutturali , tecnologici e quantitativi nell'assistenza territoriale